

IN RICORDO DI
LIBERO GRASSI

MAI PIÙ SOLI
IL LIBRO BIANCO
DELLA LOTTA CONTRO IL PIZZO

in edicola il libro
con l'Unità a € 6,90 in più

17 LO SPORT

17
domenica 6 aprile 2008

IN RICORDO DI
LIBERO GRASSI
MAI PIÙ SOLI
IL LIBRO BIANCO
DELLA LOTTA CONTRO IL PIZZO
in edicola il libro
con l'Unità a € 6,90 in più

R eplay

Liverpool-Arsenal, atto 2°, ancora 1-1
Tre giorni dopo la sfida di Champions si sono affrontate ancora in Premier League con i migliori a riposo per il ritorno di Coppa Pari positivo per i Reds, quarti con sei punti di vantaggio sull'Everton, mentre i Gunners restano a -5 dalla capolista Manchester



F1 13,00 Gp del Bahrain



Tennis 19,00 Atp Miami

IN TV
■ **8.45 Eurosport**
Maratona di Parigi
■ **11.10 Sky Sport 2**
F1, Gp del Bahrain
■ **11.30 La7**
Superbike, gara 1
■ **13.00 Italia 1**
Guida al campionato
■ **13.30 Rai Uno**
F1, Gp del Bahrain
■ **15.00 Sky Sport 1**
Calcio, serie A
■ **15.15 La 7**
Superbike, gara 2

■ **16.45 Italia 1**
Domenica stadio
■ **18.15 Italia 1**
Controcampo, ult. min.
■ **18.30 Sky Sport 1**
Eurocalcio show
■ **19.10 Rai Due**
Domenica sprint
■ **20.25 Sky Sport 1**
Palermo-Juventus
■ **20.25 Sky Sport 2**
Basket, Roma-Siena
■ **23.40 Rai Tre**
Speciale campionato

Roma, una lettera a Inter e Manchester

Gioca, corre, soffre ma batte un bel Genoa: 3-2. Nerazzurri a Bergamo per mantenere le distanze

di Luca De Carolis / Roma

CARDIOPALMA Era riuscita a rovinare tutto, dopo aver dilagato nei primi minuti, ma alla fine la freddezza di De Rossi dagli 11 metri l'ha salvata, quando l'addio allo scudetto si stava già materializzando. Ma la Roma può sognare ancora, perché ieri ha trovato

una vittoria pesantissima per 3 a 2 contro un ottimo Genoa. Per il sollievo di Spalletti: «Abbiamo vinto con il cuore e meritatamente, dopo aver sbagliato cose banalissime sul 2 a 0». Gasperini invece accusa l'arbitro: «Dopo il pareggio non abbiamo potuto giocare per fattori esterni, e questo non può accadere. Bisogna giocare onestamente». In avvio Spalletti, complici le assenze di Totti e Aquilani, mescola le carte, riportando Perrotta in mezzo al campo a fianco di De Rossi, e schierando Tonetto come esterno d'attacco. Solo panchina per Mancini. La Roma sperimentale ha gambe e voglia, e dopo pochi secondi Vucinic si rende subito pericoloso con un colpo di testa. Trai natati da Taddei e da Cicinho, i giallorossi sono spesso insidiosi. Un predominio che al 13' si traduce nel vantaggio. Tonetto, innescato da un lungo lancio di De Rossi, crossa dalla sinistra, un difensore e Rubinho pasticciano, e Taddei insacca da pochi passi. Passano quattro minuti, e Vucinic si inventa il raddoppio. Dopo aver stoppato male un lancio di De Rossi, l'attaccante si gira e scocca dai 20 metri un pallonetto che si infila nell'an-

Due tifosi genoani di 19 anni accoltellati nei pressi dell'Olimpico. Entrambi sono stati medicati al Gemelli

golo. Spalletti si alza in piedi per applaudire. La gara così si trascina verso l'intervallo, tra qualche urlo di Spalletti, che vede deconcentrati i suoi, e le proteste dei rossoblu, irritati per l'arbitraggio un po' fiscale di Banti. Nella ripresa il Genoa inizia con più grinta, e dopo quattro minuti Criscito ci prova dai venti metri: Doni blocca a terra. Poco dopo il guardalinee fischia un dubbio fuorigioco a Leon, lanciato verso la porta. La Roma non si scuote, e allora il Genoa trova il meritato gol con Rossi, che riprende una goffa respinta di Doni su tiro di Borriello e insacca nella porta sguarnita. Passano pochi secondi, e gli ospiti pagreggiano. Merito di Leon, che dal limite tira un bolide che si infila nell'angolo. Sull'Olimpico cala il gelo, mentre il folto pubblico del Genoa impazzisce di gioia. Spalletti corre ai ripari, e inserisce Mancini e Brighi per Giuly e Tonetto. La partita si fa tesa. Tra Spalletti e Gasperini volano parole grosse (a distanza). De Rossi prova a suonare la carica con un tiro da fuori che Rubinho, sempre molto incerto, devia in angolo. I giallorossi crescono, sospinti dal pubblico, e al 34' trovano un provvidenziale rigore. A causarlo è Borriello che, per prendere un pallone vagante, entra sciaguratamente in scivolata su Taddei. Sul dischetto va proprio De Rossi, che insacca e poi va ad abbracciare Spalletti. Il tecnico si copre subito con Juan al posto di Taddei, mentre Gasperini inserisce Di Vaio. Pochi minuti dopo l'allenatore rossoblu litiga con guardalinee e arbitro, e viene espulso. È l'ultimo sussulto: la partita finisce con la vittoria dei giallorossi. Rubinho litiga con Borriello, la Roma festeggia lo scampato pericolo. Un successo che De Rossi celebra così: «I compratori americani? Noi abbiamo i Sensi e ce li teniamo».



Il rigore con cui De Rossi sigla il 3 a 2 per la Roma contro il Genoa

L'ALTRO ANTICIPO Kakà e doppietta di Inzaghi. Gran primo tempo, la rincorsa al quarto posto riprende. Viola con la Reggina

E dal Milan messaggio alla Fiorentina

■ Sembra vero. Per quarantacinque minuti è tornato il Milan campione del mondo, capace di attaccare in velocità, di avvolgere gli avversari, di trovare reti di classe. Il Cagliari è battuto, anche se nel secondo tempo è stato tutto più equilibrato. La Fiorentina (e il quarto posto) sono un punto più su. L'Udinese è momentaneamente scavalcata. «Se giochiamo così possiamo raggiungere il quarto posto», fa Inzaghi, il migliore in campo, specie per quella perla nella ripresa, quando il Cagliari stava facendosi forte, dopo che Conti (complice Kalac) aveva ripartito il match. Il centravanti scatta sul filo del fuorigioco, cerca di superare in dribbling Storari, che allunga la palla. Inzaghi riesce a te-

nerla «viva», rientra, supera sullo stretto il portiere e poi in fila di sinistro a girare nell'angolo lontano, beffando ben tre difensori corsi a far muro sulla linea di porta. Chapeau. «Eravamo nove/undicesimi dei «vecchietti» campioni del Mondo. Non siamo ancora morti». E pensare che Inzaghi non doveva giocare: Pato è stato bloccato da un risentimento muscolare, Gilardino era già a casa ed è stato richiamato per fare panchina. Milan in campo con il 4-4-1-1, ed è il più bello nelle edizioni casalinghe. Partita subito accesa da una accelerazione di Kakà, che dopo appena 8 minuti ha lasciato sul posto un paio di avversari e dai venti metri ha messo il pallone in rete. Solito sguardo

verso il cielo, dove è salito invece Inzaghi alla mezzora su un angolo di Pirlo e con un colpo di testa ha messo in discesa la partita della squadra di Ancelotti. Rosetti nega un rigore ai rossoneri, Kakà sbordata, il 2-0 è stretto. E lo diventa ancor di più al 4' secondo tempo, quando Conti piazza l'accento una punizione laterale innocua, che Kalac blocc-

ca e infila nella sua porta. Ma poi c'è Inzaghi.

Il programma della 32ª giornata:
Roma-Genoa 3-2
Milan-Cagliari 3-1
Atalanta-Inter
Catania-Napoli
Fiorentina-Reggina
Parma-Lazio
Sampdoria-Livorno
Siena-Udinese
Torino-Empoli
Palermo-Juventus ore 20,30

La classifica:
Inter 69
Genoa* 42
Parma 29
Roma* 68
Atalanta 41
Catania 29
Juventus 58
Napoli 40
Livorno 29
Fiorentina 53
Lazio 38
Cagliari 29
Milan* 52
Siena 36
Reggina 27
Udinese 50
Palermo 36
Empoli 26
Samp. 49
Torino 34
*una partita in più

Straordinarie le reti del brasiliano e del centravanti: «Siamo da Champions»
Papera di Kalac

In breve

Calcio, Serie B

● **Chievo e Bologna avanti**

L'Albinoleffe non molla

I risultati della 34ª giornata:

Avellino-Grosseto 0-3
Bologna-Modena 4-1
Brescia-Bari 0-0
Lecce-Cesena 3-0
Messina-Chievo 2-3
Piacenza-Frosinone 1-2
Pisa-Vicenza 1-1
Rimini-Mantova 1-1
Spezia-Ravenna 2-0
Treviso-Ascoli 2-1
Triestina-Albinoleffe 2-4

La classifica

Chievo 72
Bologna 70
Albinoleffe 68
Lecce 66
Brescia 63
Pisa 62
Rimini 51
Mantova 49
Ascoli e Frosinone 46
Bari 43
Triestina e Piacenza 42
Grosseto 39
Modena 38
Vicenza 32
Treviso 31
Avellino 30
Spezia (-1) 27
Cesena 26
Ravenna 22

Tennis, Miami

● **Serena Williams torna al successo**

Quinta vittoria a Miami per la statunitense che ha battuto la serba Jankovic 6-1 5-7 6-3. Oggi finale uomini: Davydenko-Nadal.

Basket, 13ª di ritorno

● **Teramo batte Pesaro**

Oggi Roma sfida Siena

Anticipi ok per Biella (76-66 su Udine) e Teramo (95-93 su Pesaro). Così oggi: (ore 12) Virtus Bo.-Milano (ore 18,15) Napoli-Avellino Varese-Montegrano Scafati-Treviso Cantù-Fortitudo Bo. Napoli-Avellino Capo d'Orlando-Rieti (ore 20,30) Roma-Siena.

Superbike, Gp Valencia

● **Doppietta Suzuki in Superpole. Biaggi 9'**

Max Neukirchner centra la Superpole a tempo di record nella 3ª prova del Mondiale Superbike sul circuito di Valencia. Al 2° posto Yukio Kagayama (Suzuki) davanti a Troy Bayliss (Ducati). Max Biaggi (Ducati) è 9', Michel Fabrizio (Ducati) 11'.

PARMA Che folla per l'ultimo saluto al tifoso morto nell'autogrill di Asti. Sciarpe dalle tifoserie di tutta Italia. Cuper: «Vinceremo per lui» Ultras e no global ai funerali di Matteo: «Hasta siempre, Bagna»



I funerali di Matteo Bagnaresi

/ Parma

Solo due brevi applausi, uno all'arrivo del carro funebre, l'altro all'uscita della bara dalla chiesa, hanno rotto il silenzio con cui centinaia di persone hanno assistito ai funerali di Matteo Bagnaresi, 27 anni, il tifoso del Parma travolto e ucciso da un pullman domenica scorsa nell'area di servizio Crocetta Nord, in provincia di Asti, lungo l'autostrada Piacenza-Torino. Nella piccola chiesa della Comunità Betania di Marore di Parma si sono riuniti i rappresentanti dei gruppi ultras arrivati da tutta Italia, ma anche gli attivisti della sinistra alternativa. Al fianco di amici e colleghi di papà Bruno e mam-

ma Cristina, i tifosi con le sciarpe di Bari, Milan, Venezia, Bologna, ma anche Lazio, Brescia, Varese, Napoli, oltre alle delegazioni delle curve spezzine, sampdoriane ed empoles, gemellate con i 'Boys Parma 1977', gruppo ultras della curva nord del Tardini di cui Matteo faceva parte. Da loro solo silenzio e commozione, ma anche tanti messaggi scritti su muri, cartelloni e striscioni affissi nelle notte nella strade adiacenti la chiesa: «Hasta siempre Bagna», per l'attivista dei gruppi no-global. Niente telecamere in chiesa, invece, per espresca volontà della famiglia. A celebrare le esequie sono stati don Luciano Scaccaglia, sacerdote vicino al mondo no-global parmi-

giano e profondo amico del giovane scomparso, e don Luigi Valentini, presidente della comunità Betania. «Matteo ha saputo coniugare la passione per il calcio con l'impegno sociale e politico - ha detto nell'omelia don Scaccaglia - Abbiamo un grosso compito ora: aiutare le persone a cogliere la bellezza dello sport. Non si può andare allo stadio per sfogare un mondo di angosce». Ricordato più volte l'impegno nel sociale del giovane scomparso: «Matteo ha avuto il coraggio di combattere dalla parte dei più deboli in una città bella e ricca ma non sempre ospitale». Un messaggio anche da Cuper, allenatore del Parma: «Vogliamo vincere contro la Lazio per lui»

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Sabato 5 aprile

NAZIONALE	43	86	76	50	65
BARI	62	4	19	43	48
CAGLIARI	41	53	23	84	43
FIRENZE	72	31	6	13	64
GENOVA	79	3	14	71	58
MILANO	79	88	64	63	43
NAPOLI	52	32	16	49	34
PALERMO	29	11	25	45	39
ROMA	51	36	56	54	12
TORINO	41	57	44	27	2
VENEZIA	34	70	83	11	67

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

29 51 52 62 72 79 JOLLY SuperStar 34 43

Montepremi 3.832.208,95

Nessun 6 Jackpot	€	30.766.167,94	5 + stella	€	-
Nessun 5+1	€	-	4 + stella	€	62.363,00
Vincono con punti 5	€	58.957,07	3 + stella	€	1.407,00
Vincono con punti 4	€	623,63	2 + stella	€	100,00
Vincono con punti 3	€	14,07	1 + stella	€	10,00
			0 + stella	€	5,00